

**IN.TE.CH. S.P.A.**  
**International Textiles & Chemicals**  
**Via di Castelnuovo n. 4/a**  
**59100 PRATO PO**  
**C.F. 01672260484 P.IVA 00266730977**  
**Reg.Imprese Prato n. 6013 – R.E.A. CCIAA PRATO N. 286640**  
**Capitale sociale i.v. 207.000,00**  
**Tel. 0574620243-0574620244**  
**Fax 0574622565 e-mail : info@intechspa.com**

Ill.mo Signor **Sindaco del Comune di Prato**,  
la società IN.TE.CH. – International Textiles & Chemicals Spa, con sede in Prato (PO), Via di Castelnuovo n. 4/a, con capitale sociale di Euro 207.000,00 (duecentosettemila/00) interamente versato, iscritta presso la Camera di Commercio di Prato con codice fiscale e numero iscrizione nel Registro Imprese di Prato 01672260484 ed al Numero REA 286640, in persona dell'Amministratore Unico Sig. Paolo Castellacci,

Premesso

- che la Società IN.TE.CH. ha la proprietà del fabbricato industriale e dei terreni posti in Prato, Via di Castelnuovo, 4/A, distinti in parte al Catasto Fabbricati del Comune di Prato, al foglio di mappa n. 98 particelle n. 239 sub. 500, 247 e 485 sub. 500 e in parte al Catasto Terreni del Comune di Prato al foglio di mappa n. 98 particelle 40 e 246, dove svolge la propria attività fin dal lontano 1963;
- che nel corso degli ultimi anni si sono verificati i primi segni di cedimento strutturale del fabbricato (costituito da due vecchi capannoni industriali con copertura a volta), evidenziati da profonde lesioni delle murature e delle volte di copertura, e che tali segni di dissesto strutturale sono progressivamente aumentati negli anni 2010 e 2011, fino a destare una forte preoccupazione e a richiedere una attenta indagine di carattere tecnico, al fine di valutare i possibili rischi per le persone e per le cose e di prevenire un possibile crollo della struttura;

- che, a seguito delle indagini appositamente effettuate dal Laboratorio Sigma, l'Ing. Carlo Pesci in data 28/02/2012 certificava che *“il livello tensionale rilevato nel sistema catenario è quindi assolutamente inaccettabile per la struttura. Si ritiene che incrementi anche modesti dello stato tensionale rilevato possono **portare al crollo dell'edificio** stesso [...] Dal punto di vista di eventuali interventi di ripristino e consolidamento si ritiene che, vista la tipologia strutturale esistente, gli elevatissimi valori tensionali presenti che comportano altrettanto elevati rischi di crollo, **l'intervento più opportuno da eseguire sia la demolizione della struttura stessa**. Nel breve periodo si può anche pensare al puntellamento dei pilastri lato fosso, ma solo per permettere lo sgombero dei locali, in quanto i puntellamenti stessi ricadrebbero in una zona interessata da cedimenti fondali e quindi diventerebbero in breve tempo inutili. Visto quanto sopra esposto e analizzato a parere dello scrivente il capannone è da ritenersi **inagibile**”* (vedasi Relazione tecnica dell'Ing. Pesci allegata agli elaborati di progetto).
- che in data 14 marzo 2012 il Servizio Mobilità, Politiche Energetiche e Grandi Opere del Comune di Prato ha emesso l'Ordinanza n° 750 con oggetto “Dichiarazione di inagibilità di fabbricato industriale in Via di Castelnuovo 4/A” con la quale si dichiarano inagibili i due capannoni industriali e si ordina alla Società IN.TE.CH. S.p.a. di “rendere i due edifici liberi da persone e cose, in quanto sussiste una condizione di oggettivo pericolo” e “far sì che venga inibito il passaggio e la sosta di persone e cose nelle aree circostanti” (vedasi Ordinanza n. 750 del Comune di Prato, a firma dell'Ing. Lorenzo Frascioni, allegata agli elaborati di progetto);
- che a seguito della suddetta Ordinanza si è reso indispensabile che la società IN.TE.CH. provveda ad una completa ristrutturazione della propria sede operativa;

- che la società deve, pertanto, provvedere con urgenza alla demolizione ed alla ricostruzione del fabbricato industriale destinato alla sede operativa per continuare a svolgere la propria attività ed implementarla, in considerazione dell'attuale momento di incremento della domanda, nello specifico settore di nicchia in cui opera l'azienda, sui nuovi mercati internazionali;
- che nel corso degli ultimi anni l'attività produttiva dell'azienda, nonostante ripetute richieste e l'incremento degli ordini, si è trovata ad essere compressa non avendo logisticamente la possibilità di immagazzinare il prodotto finito che, per mancanza di spazio e l'insufficienza della superficie coperta, rimane in gran parte depositato in maniera irrazionale ed impropria all'esterno dei due capannoni, come bene evidenziato dalla documentazione fotografica allegata al progetto;
- che la società è amministrata da un Amministratore Unico nella persona del Sig. Paolo Castellacci;

quanto sopra premesso, presenta

### **Piano di Sviluppo Aziendale**

La società ha per oggetto principale l'acquisto di materie prime (poliestere e polipropilene) da trasformare mediante le operazioni di tagliatura e sfilacciatura presso terzi.

Il prodotto finito viene commercializzato nel mercato europeo.

Trattasi di prodotti che vengono utilizzati dalle aziende che producono "geotessile" (tessuto non tessuto) per costruzione (autostrade, gallerie, ferrovie, edilizia).

La società ha inoltre per oggetto la produzione e commercializzazione di oleanti per la filatura secondaria, nonché follanti ed ammorbidenti ed antischiuma, che vengono usati nelle rifiniture tessili o nei lavaggi; la commercializzazione avviene quasi esclusivamente nei mercati esteri.

Attualmente la società impiega 7 dipendenti e collaboratori; si informa che in data 01 marzo 2014, in previsione dell'ampliamento dell'azienda che viene oggi richiesto, è stato assunto un nuovo impiegato che si occupa di seguire acquisti e produzione.

La società si avvale di lavorazioni esterne che sono di seguito elencate:

- n. 2 lavorazioni di sfilacciatura che, complessivamente, impiegano n. 20 dipendenti addetti per alla produzione per conto della Società IN.TE.CH.;
- n. 1 lavorazione di tagliatura che impiega n. 6 dipendenti di cui l'80% addetto unicamente alla produzione per conto della stessa Società IN.TE.CH.;

La società si avvale inoltre d'impresе di trasporto sia per la lavorazione sia per la vendita della merce prodotta.

Annualmente vengono lavorati, per conto dell'azienda ma come lavorazioni esterne, circa 9.000.000 (novemilioni) di Kg. di merce.

La nuova sede operativa dell'azienda, oggetto della presente richiesta (Piano di Recupero), è destinata esclusivamente al deposito e stoccaggio delle materie prime, che consistono in "fibre di poliestere e di polipropilene" ed in cubi di olio "ensimage" per filatura cardata.

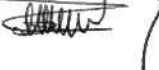
Complessivamente l'azienda, nel corso degli ultimi esercizi, ha fatto registrare un notevole incremento degli ordini e delle commesse provenienti dall'Italia e dall'estero, a cui però non ha fatto riscontro l'incremento dell'attività produttiva per la cronica mancanza di spazio e l'inadeguatezza strutturale della sede principale dell'azienda, in via di Castelnuovo, oggetto della presente richiesta.

La società svolge la propria attività in un edificio industriale di sua proprietà di circa mq. 1.400 di superficie coperta (costituito, come anzidetto, da due capannoni industriali con copertura a volta ormai obsoleti), oltre a un terreno di pertinenza di circa mq. 7.000, per una superficie complessiva di circa mq 8.400. La struttura e la superficie coperta attualmente destinata al deposito e allo stoccaggio delle merci non risulta ormai sufficiente, né idonea, per lo svolgimento razionale dell'attività produttiva, per cui l'incremento di superficie richiesto si rivela indispensabile per il proseguimento dell'attività dell'azienda, di deposito e commercializzazione delle materie prime, per la sua messa a norma e qualificazione secondo gli attuali requisiti della stessa normativa di legge e del mercato europeo.

La società si dichiara a completa disposizione per ogni ulteriore contributo.

Distinti saluti.

IN.TE.CH. SPA  
L'Amministratore Unico  
PAOLO CASTELLACCI



Prato, 28 febbraio 2014